



*Consiglio Regionale della Campania
Forum Regionale dei Giovani*

"Le Biblioteche di Domani"



Le Biblioteche di Domani - Forum Regionale dei Giovani – Commissione Europa, Digitalizzazione e Pari Opportunità
Powered By Ragosta Dylan & Albano Massimiliano

INDICE

1. Premessa	3
2. Presentazione del contesto territoriale	4
3. Presentazione attività progettuale	9
4. Finalità e obiettivi	12
5. Dotazione finanziaria, Partner e Sponsor	13
6. Conclusioni	14
7. Responsabili di progetto e contatti	15
8. Domanda di adesione	16

1. Premessa

La Digitalizzazione è uno dei principali obiettivi del Forum Regionali dei Giovani – Regione Campania, nonché argomento di un’apposita commissione-lavoro del Forum: “Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità”. Essa è un processo fondamentale e necessario in linea con il periodo storico contemporaneo. Nonostante la tecnologia sia diventata parte integrante della nostra vita, molte aziende ed enti pubblici hanno difficoltà nell’usarla a proprio vantaggio, spesso non comprendendone il potenziale. Essa è la chiave per trasformare e semplificare la via di accesso alle informazioni e il modo in cui si fa ricerca, è, soprattutto, sinonimo di semplificazione, nonché di risparmio di tempo e risorse. Il fattore su cui desideriamo prettamente porre attenzione tramite il suddetto progetto è il guadagno in termini di efficienza. Grazie ad essa è possibile un profondo cambiamento nel modo di lavorare e nelle metodologie adottate, rendendo agili le operazioni, riducendo i passaggi manuali, assicurando controllo e trasparenza sull’esecuzione di ciascuna attività, permettendo, al tempo stesso, di raccogliere una serie di dati che possono poi essere correlati e analizzati per valutare l’efficienza dei processi e del servizio. Nelle pagine che seguono andremo a sviscerare le opportunità che la digitalizzazione offre al mondo delle biblioteche e dei vari sistemi bibliotecari.

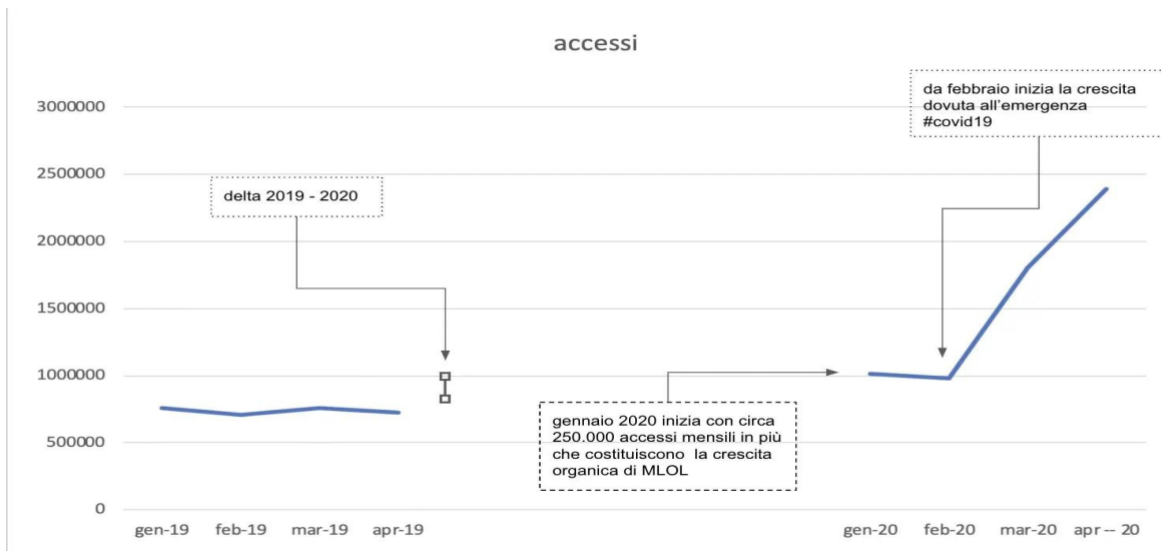


2. Presentazione del contesto territoriale

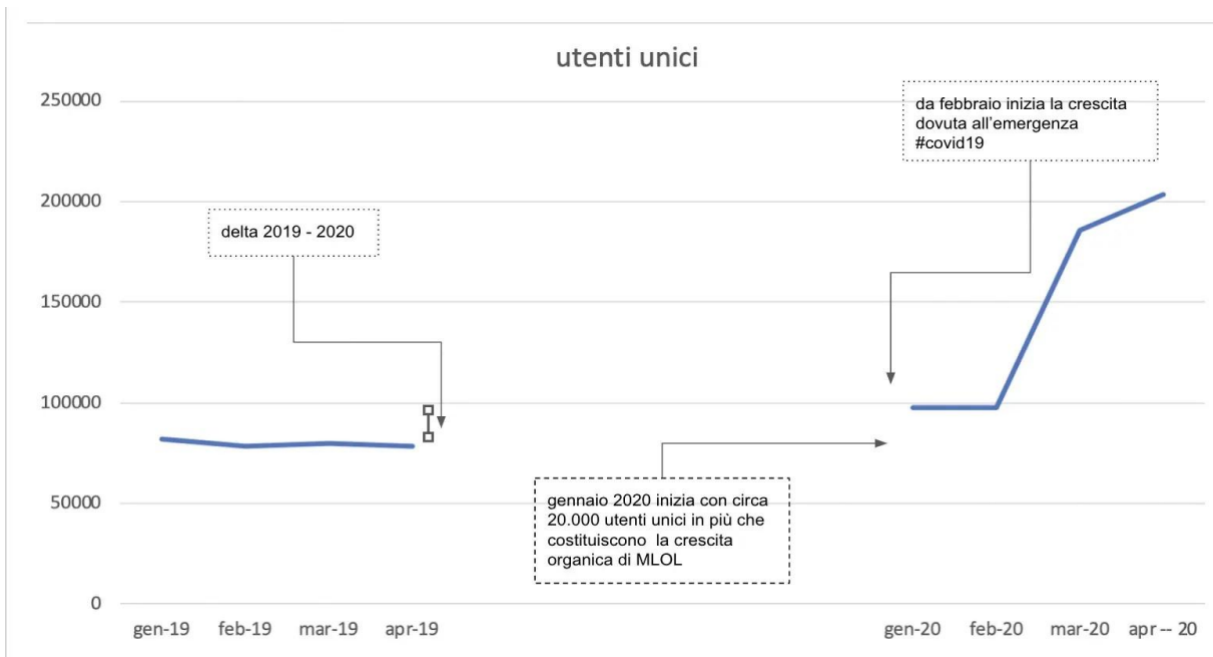
La digitalizzazione, come già esposto, favorisce l'accesso ai servizi, portando, quindi, benefici in termini di efficacia ed efficienza del servizio offerto. Attualmente, numerosi enti, sia pubblici che privati, hanno posto in atto un processo di digitalizzazione che gli consentirà di ridurre al minimo lo spreco di risorse e di diffondere efficacemente i servizi offerti. Le biblioteche europee non fanno eccezione: non a caso, tra gli obiettivi dell'Unione Europea, è presente la digitalizzazione delle biblioteche come punto fondamentale di aggregazione e diffusione culturale. L'Italia, rispetto alle realtà Europee, è in ritardo sotto diversi punti di vista: dai dati raccolti dall'ISTAT tramite censimento su più di 9000 biblioteche pubbliche e private, si evince che le biblioteche organizzate ad offrire un sistema di prestito locale sono circa l'83,3%, ma solo circa il 40% di queste è in grado di fornire prestiti e consultazioni di documenti attraverso piattaforme e dispositivi digitali. I dati considerati esaminano sia biblioteche pubbliche che private, ma è facilmente immaginabile come i dati riferiti esclusivamente alle biblioteche pubbliche possano essere più allarmanti. Andando ad analizzare i dati nel corso del tempo, al 31 dicembre 2019 solo il 30% delle biblioteche ha intrapreso un processo di digitalizzazione del proprio patrimonio librario; inoltre, solo una piccola parte delle transazioni fornite in un anno è stata effettuata da remoto (circa il 4,49% del totale delle transazioni effettuate), indice di una scarsa propensione da parte delle biblioteche a adoperare questi sistemi. Negli anni della pandemia e successivamente, la tendenza alla digitalizzazione è aumentata nella maggior parte dei settori, sistema bibliotecario incluso. Nella seconda metà del 2020 quasi una biblioteca su tre è stata costretta ad interrompere le proprie attività causa pandemia, ma circa due biblioteche su tre hanno cercato di fornire maggiori servizi online per compensare l'impossibilità di fornire servizi in presenza. È proprio in questo periodo si è potuto osservare una forte crescita del servizio bibliotecario da remoto, sotto tre punti di vista:

- Accessi, cioè il numero delle volte in cui gli utenti accedono ai servizi digitali con le proprie credenziali
- Utenti unici, cioè il numero di utenti che ha svolto almeno un'operazione in un dato periodo
- Prestiti e consultazioni di contenuti, cioè il numero complessivo di oggetti digitali o consultati dagli utenti in un dato periodo

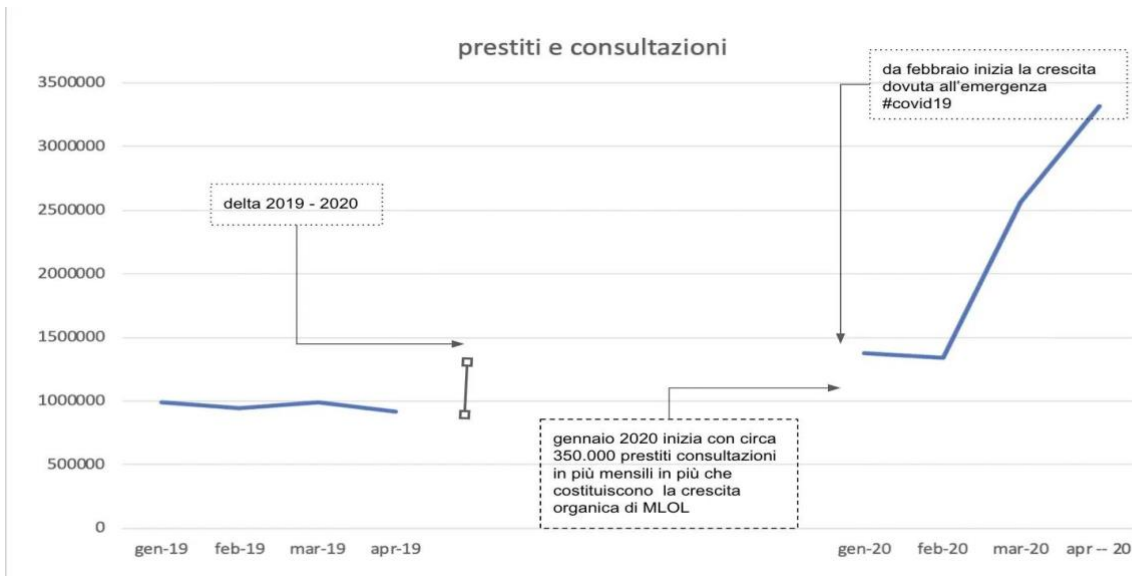
Osservando i dati forniti da MLOL (MediaLibraryOnLine), prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, possiamo constatare che:



Il numero di accessi alla piattaforma MLOL (già in crescita tra il 2019 e il 2020) è cresciuto drasticamente in seguito all'emergenza Covid.

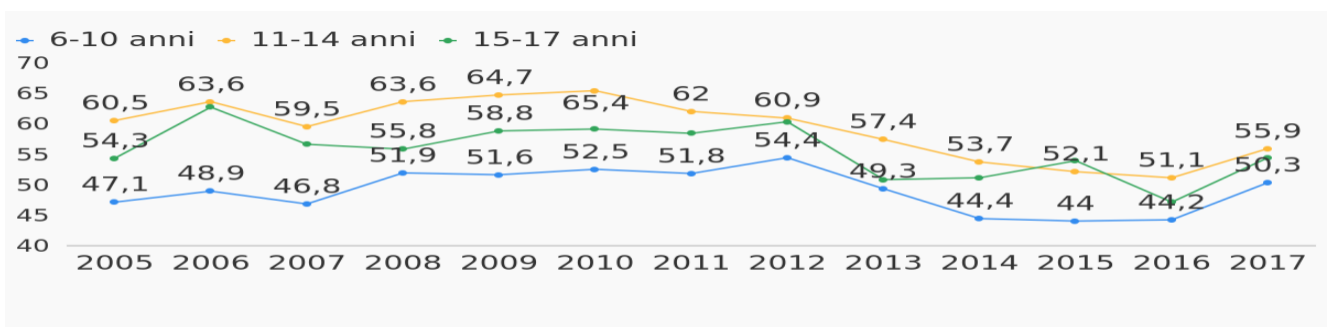


Il numero di utenti unici ha seguito lo stesso andamento, con una leggera flessione dopo il mese di marzo.



Discorso speculare vale per i prestiti e le consultazioni da remoto.

Il fenomeno della pandemia ha fortemente influenzato l'utilizzo di sistemi da remoto, ma anche nel periodo che va da gennaio 2019 a marzo 2020 è possibile osservare una tendenza di crescita. L'incognita principale è comprendere in che misura questi effetti dovuti all'emergenza mondiale Covid19 persisteranno nel corso del tempo. Fondamentale, però, è preservare il trend di crescita degli ultimi anni, garantendo sempre a più soggetti l'accesso semplice al patrimonio culturale digitale, tenendo anche in considerazione i dati sulla lettura dell'ultimo decennio trascorso, per nulla incoraggianti, ad evidenza della necessità di incoraggiare il processo di digitalizzazione delle biblioteche. Attraverso l'elaborazione dei dati ISTAT, Openpolis ha constatato una forte diminuzione dei lettori tra i minori:



I dati presi in considerazione analizzano la percentuale di soggetti che hanno letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti per diverse fasce d'età, constatando una forte diminuzione dei lettori dal 2012 in poi, soprattutto tra i più giovani.

Altro dato allarmante, più recente, evince la difficoltà delle biblioteche a fornire prestiti fisici e a gestirli:

REGIONI	INDICE DI PRESTITO	NUMERO MEDIO DI PRESTITI
Abruzzo	0,09	1.118
Basilicata	0,09	664
Calabria	0,12	1.319
Campania	0,02	309 (Abitanti 5,802 milioni)
Emilia-Romagna	1,40	12.129 (Abitanti 4,459 milioni)
Friuli-Venezia Giulia	1,21	6.088
Lazio	0,29	4.489
Liguria	0,40	3.723
Lombardia	1,98	14.975
Marche	0,36	3.231
Molise	0,09	503
Piemonte	0,91	5.735
Puglia	0,05	1.090
Sardegna	0,76	2.994
Sicilia	0,05	648
Toscana	0,78	8.341
<i>Provincia di Trento</i>	2,96	9.877
<i>Provincia di Bolzano</i>	4,48	8.916
Umbria	0,28	2.749
Valle D'Aosta	3,37	6.331
Veneto	1,26	10.837
ITALIA	0,96	8.001

Secondo i suddetti dati forniti dall'ISTAT tramite un'indagine sulle biblioteche effettuata nel 2019, le biblioteche hanno serie difficoltà di gestione ed erogazione dei prestiti librari, soprattutto nelle zone del centro-sud, dove l'indice di prestito medio è estremamente basso.

Si evince, quindi, la forte esigenza di migliorare l'accesso al patrimonio culturale delle biblioteche tramite la digitalizzazione, in quanto un'offerta culturale di rilievo può

contribuire in modo diretto ed indiretto al miglioramento della qualità di vita delle realtà cittadine.

I minori che vivono in famiglie meno abbienti (...) ma che vivono in aree geografiche dove l'offerta culturale e ricreativa è maggiore rispetto alla media nazionale, quindi dove più del 38% dei minori ha svolto almeno 4 attività tra le 7 identificate dall'indice composito Istat (tra cui la lettura, ndr), hanno il triplo delle probabilità di essere resilienti, rispetto ai coetanei che vivono in contesti dove l'offerta è limitata.

[- Save the Children, Nuotare contro corrente \(2017\)](#)



3. Presentazione attività progettuale

Nell'Anno europeo dei giovani, il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, intende promuovere azioni tese ad ampliare significativamente l'offerta di spazi di aggregazione destinati alla ripresa della socialità di ragazze e ragazzi rientranti nel target di popolazione con età 14-35 anni. Il decreto del ministro per le Politiche Giovanili del 1° marzo 2022 relativo alla definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse dedicate all'anno europeo dei giovani di cui all'art'1, comma 156, della Legge n.234/2021, prevede, tra l'altro, come strumento da attivare prioritariamente, nello specifico la creazione e la valorizzazione di spazi di aggregazione giovanile, in cui condividere percorsi e occasioni formative e culturali. La Raccomandazione n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

Il "Libro Bianco della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling; Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale", consiglio d'Europa 21 Maggio 2003 nella raccomandazione del consiglio d'Europa del'23/11/2003, e nella "Carta Europea dell'informazione della gioventù europea", Bratislava Novembre 2004; Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione.." e "strumento utile all'effettiva partecipazione 45 Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili UOD 50.11.02 Politiche Giovanili dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti".

La Commissione "Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità" del Regionale dei Giovani – data per scienza l'assoluta necessità di incrementare ogni e possibile sinergia verso il mondo dell'associazionismo e la micro-progettualità di genere – propone la suddetta proposta progettuale, partendo dalla seguente osservazione: si ritiene,

Le Biblioteche di Domani - Forum Regionale dei Giovani – Commissione Europea, Digitalizzazione e Pari Opportunità

Powered By Ragosta Dylan & Albano Massimiliano

generalmente, che la caratteristica principale di una biblioteca sia la presenza fisica in essa di grandi quantitativi di libri, ma non è così. Infatti, tale presenza potrebbe indicare che si tratta non di una biblioteca, ma di un magazzino librario, di un posto di prestito, di un deposito di giacenze librarie. In realtà, una biblioteca si qualifica per la capacità di fornire le informazioni necessarie a recuperare il documento richiesto o che rientra nell'ambito tematico che interessa il lettore, ovvero, il livello bibliografico del posseduto. Per far fronte a questo compito è necessario che le informazioni sui documenti posseduti siano facilmente reperibili e, con lo sviluppo dei sistemi bibliotecari, lo siano anche le informazioni sui documenti posseduti dalle altre biblioteche del Sistema, se non direttamente, almeno attraverso il Centro del Sistema. Tutto questo è reso possibile da un'uniforme raccolta di informazioni in insiemi strutturati contenuti in elenchi ordinati secondo criteri rigorosi. Questi elenchi sono i cataloghi e l'attività di realizzazione dei cataloghi è la catalogazione; in altri termini, il catalogo è un elenco ordinato contenente l'insieme delle informazioni riguardanti i documenti appartenenti a una determinata biblioteca o centro di documentazione. Il catalogo è lo strumento di comunicazione fra il patrimonio della biblioteca e gli utenti. La consultazione del catalogo è il primo accesso del lettore ai documenti posseduti dalla biblioteca. Dunque, senza i cataloghi non è possibile fornire un serio servizio efficiente al pubblico. Quindi, essendo le biblioteche, per eccellenza, cuore pulsante della cultura di un territorio, nonché luogo di ritrovo e aggregazione non solo di giovani, ma dell'intera collettività, la Commissione "Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità - Forum Regionale dei Giovani" intende promuovere tale aggregazione agevolando l'accesso al patrimonio librario delle stesse, attraverso la creazione di un catalogo efficiente, di cui non tutte le biblioteche, ancor tutt'oggi, sono dotate; tale catalogo restituisce alle biblioteche l'importanza sopra citata dandole una nuova identità. Priva di catalogo, infatti, essa viene meno di una sua funzione vitale, in quanto pone le persone che la frequentano in difficoltà per la ricerca di un testo da cui attingere informazioni. Inoltre, attraverso un moderno sistema di catalogazione, si consente la tracciabilità dei libri all'interno del bene e al di fuori di esso durante il periodo di prestito, così da ridurre al minimo il rischio di perdite e smarrimenti. Il processo di catalogazione si dividerà in due fasi: la prima comprende la raccolta dati di ogni libro presente nella struttura (redazione scheda bibliografica sulla base del posseduto); la seconda comprende il caricamento di tali dati sul software di gestione bibliotecaria dedicato, che, non solo può garantire l'accesso al sistema OPAC (Online Public Access Catalogue), ma consente la condivisione nell'accezione bibliografica del patrimonio librario ben al di là dei limiti territoriali, ad esempio, un cittadino residente a Milano potrebbe consultare da casa sua il catalogo di qualsivoglia biblioteca campana aderente al servizio. Tale Software racchiuderà l'effettivo catalogo della biblioteca, con possibilità di consultarlo anche all'esterno della sede bibliotecaria in qualsiasi momento attraverso il già richiamato

OPAC, nonché, con la possibilità di aderire al servizio offerto da SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale), Sebina, Sigest *et similia*, per via dei relativi poli regionali e provinciali. Tale software offre la possibilità di registrare gli utenti che frequentano la

biblioteca attribuendogli un codice identificativo e dunque facilitando il registro degli accessi, nonché digitalizzarlo. Inoltre, suddetto software offre un sistema di gestione dei prestiti del materiale efficiente e innovativo, che collega l'utente registrato al libro preso in prestito, tenendo conto della durata di esso e notificando la data di scadenza sia all'utente che al bibliotecario via e-mail. Nell'ordinamento bibliotecario italiano una particolare attenzione è rivolta ai sistemi di catalogazione, ovvero le REICAT, elaborato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche della Presidenza del Consiglio del Dipartimento della Cultura. Esse attribuiscono la responsabilità della catalogazione al personale bibliotecario, in possesso delle necessarie competenze, che nella fattispecie analizza e applica le regole di catalogazione, soggettazione, titolario e archivio, nonché classificazione, e cataloga le risorse informative in conformità allo standard delle schede bibliografiche e catalografiche adottate. In fase di prima attuazione può procedere all'ipotesi di redigere uno schema di scarto bibliografico. Tali servizi, spesso, sono offerti ancora in maniera convenzionale attraverso registri cartacei, che sono in contrasto, come è noto, con la normativa vigente in materia di digitalizzazione della P.A. che già dal 2011 stabiliva la soppressione di ogni e qualsiasi registro cartaceo in seno alle attività di essa. La Commissione "Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità - Forum Regionale dei Giovani", dunque, si avvale dell'interesse della Regione, la quale riconosce il valore culturale e sociale della biblioteca, e si impegna a sostenere la progettazione oggetto della presente proposta. Infine, il Forum Regionale dei Giovani si pone garante nella conservazione delle strutture ove verrà attuato tale progetto nel più rigoroso rispetto e decoro.

4. Finalità e obiettivi

Tra le finalità e gli obiettivi ampiamente già affrontati lungo la stesura di tale progetto, ne susseguono quelli principali:

- un accesso globale alle bibliografie;
- migliorare l'accessibilità al servizio;
- contribuire ad un risparmio economico per gli enti pubblici e privati che si trovano a dover gestire una biblioteca;
- migliorare l'esperienza dei servizi offerti;
- facilitare l'accesso al bene e il riconoscimento dell'utente;
- implementare la piattaforma a delle notifiche digitali per i ricevitori del servizio;
- garantire un sistema di prestito tracciato ed efficiente;

È fondamentale sottolineare che il progetto pone come oggetto la valorizzazione del patrimonio bibliografico, un ampliamento dell'accesso del pubblico e della collaborazione tra le istituzioni e le biblioteche del territorio, favorendone la sinergia e promuovendo la conoscenza di collezioni locali o uniche, mediante la loro diffusione su larga scala. Il progetto volge ad assicurare la longevità del materiale bibliografico alle future generazioni; d'altronde, è possibile conservare e valorizzare solo ciò che si conosce. Infine, la conseguenza, nonché scopo massimo di questo progetto, è quello di creare un posto sicuro per i giovani, rendendo l'ambiente bibliotecario una vera e propria comunità.

Cellulare +39 334 862 7419; e-mail: massialbano@live.it

5. Dotazione finanziaria, Partner e Sponsor

Tale progetto non prevede nessun onere economico ed è attuabile in ogni territorio campano, garantendo la funzionalità del servizio e tutte le necessità primarie inerenti ad essa, grazie al supporto della rete e delle sinergie create tra il Forum Regionale dei Giovani, la Regione, Le associazioni Partner e i responsabili del progetto che hanno tutta la formazione necessaria per la divulgazione e l'attuazione di quest'ultimo. Ciò non toglie che con minime risorse è possibile accedere a tutte le migliorie necessarie per un servizio bibliotecario e un sistema di catalogazione quanto più efficaci possibili. A tale scopo si riserva spazio a Partner e Sponsor affinché si possano garantire servizi aggiuntivi come: un rivelatore elettronico per gli accessi accompagnato da un tesserino elettronico, sistemi di controllo del flusso di accesso e permanenza nel bene, sottoscrizione al servizio offerto da SBN *et similia*, ed altre migliorie apportabili al mondo delle biblioteche.

Sponsor e partner

Il progetto ha come partner capofila l'associazione "Uniti per il Territorio", realtà operativa presso Giugliano in Campania, attiva da oltre un anno nel settore bibliotecario e impegnata costantemente nella valorizzazione del contesto cittadino. L'iniziativa punta a coinvolgere quante più realtà possibili tra associazioni, forum e figure politiche, interessate a sviluppare per il proprio paese un sistema bibliotecario digitalizzato e connesso a livello nazionale. Coloro interessati a partecipare, finanziare il progetto come sponsor o estendere l'iniziativa sul proprio territorio, possono presentare la domanda di ammissione allegata al progetto. Sono disponibili i contatti sopracitati per ulteriori informazioni.

6. Conclusioni

L'interesse verso la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali è finalizzato alla conoscenza, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale conservato presso le biblioteche. Il processo di digitalizzazione sarà quindi fondamentale per dare una vita futura alla conoscenza e, indubbiamente, per alimentare l'aggregazione sociale, favorirne il sostegno e aprire un canale di comunicazione con altre biblioteche, creando così gruppi di assistenza interbibliotecari. Come è ben noto a tutti noi, bisogna formarsi non solo per uno scopo professionale, ma anche per andare incontro e svolgere gli oneri di buon cittadino. Benessere culturale e sociale saranno sviluppati solo se la città godrà di una biblioteca sviluppata: è con la cultura che si contrastano ambienti sociali disagiati.

7. Responsabili di progetto e contatti

Responsabile Vicepresidente commissione “Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità - Forum Regionale dei Giovani Campania”: Dylan Ragosta
Studente del corso di Scienze dell’Amministrazione, dell’Organizzazione e Consulenza del Lavoro presso l’Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Cellulare: +39 391 337 6506; e-mail: dylanrago@libero.it

Referente “biblioteca pubblica di Giugliano in Campania”: Vincenzo Aveta
Direttore di libreria

Responsabile Archivio e Titolare presso grossista di libri

Referente pubbliche biblioteche

Associato AIB (associazione Italiana Biblioteche)

Esperto in: Catalogazione dei beni Demo etnoantropologici, Statistiche per la cultura, Catalogazione tra tutela e valorizzazione, Scienze archivistiche e librerie, Migrazione e servizi al cittadino straniero, La biblioteca scolastica e pubblica tra organizzazione, servizi e promozione socioculturale, La catalogazione dei beni naturalistici, Conoscere il libro antico, catalogazione, conservazione, valorizzazione e tutela.

Editor di testi e correttore d bozze.

Cellulare: +39 338 591 6251; e-mail: vvaa9844@gmail.com

Responsabile “Uniti per il territorio”: Massimiliano Albano

Studente presso il corso di Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale e Direttivo dell’associazione “Uniti per il territorio”.

8. Domanda di adesione

Domanda di adesione al progetto “Le Biblioteche di Domani” redatto dalla Commissione “Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità - Forum Regionale dei Giovani” della Regione Campania:

Il/la sottoscritto/a (Nome dell’Ente/Associazione/Privato)
.....
in qualità del suo legale rappresentante
chiede di aderire al progetto “Le Biblioteche di Domani” per attuarlo nel comune di
..... in provincia di Cap
per la biblioteca situata in via/piazza/contrada
n. e di essere ricontattato al numero
E-mail

Tale domanda dovrà essere inviata alle seguenti mail: dylanrago@libero.it;
massialbano@live.it; vvaa9844@gmail.com

la Commissione “Europa Digitalizzazione e Pari Opportunità - Forum Regionale dei Giovani” vi ringrazia per l’adesione a tale progetto e si fa garante della comunicazione tra le parti nel minor tempo possibile.

Firma Richiedente